

SUPERSTIZIONE E PREGIUDIZIO

La verità dello scandalo in un feuilleton



CAMERA/PHOTO



LA PRIGIONIERA DEL SILENZIO
di **Valeria Montaldi**,
Rizzoli 2013,
pp. 460, 18 euro;
ebook 11,99 euro

Autrice di romanzi storici, tutti d'ambientazione medievale, Valeria Montaldi è da un lato attenta agli enigmi della condizione umana, dall'altro attentissima ai meccanismi del potere e alle sue manifestazioni: pregiudizio, violenza e arroganza, superstizione. È poi questo, in poche parole, il contenuto di verità del feuilleton. Di questa insigne tradizione letteraria, mai abbastanza difesa ed esaltata, l'autrice del *Monaco inglese* e della *Ribelle*, tiene alta la bandiera anche nella *Prigioniera del silenzio*, il suo ultimo romanzo. Una nobile veneziana, diventata badessa dopo lo scandalo d'una maternità senza matrimonio, intreccia il suo destino con quello d'una donna del popolo, vittima d'uno stupro e a sua volta madre disapprovata. Intorno una società e una religione ostili alle donne; sull'orizzonte «la più tremenda epidemia di peste mai conosciuta in Europa».

D. G.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

